

CULTURA

SPETTACOLI E TEMPO LIBERO

Di CARLO MORRA

DRONERO. Il fossanese/cuneese Giovanni Gagino è arrivato ormai quasi alla soglia dei novant'anni ma continua il suo lavoro di artista in modo instancabile, anzi ogni giorno ne studia una nuova.

Adesso, inaugurata sabato 7 settembre e programmata fino al 30 settembre, è aperta a Dronero, presso lo spazio "Enoteca Vino & Co" di Danilo Vallauri in via Roma 33, la rassegna personale "Pingo ergo sum" in cui presenta i suoi lavori recenti e recentissimi introdotti in catalogo da Enrico Perotto e Luca Arnaudo.

Tanto pubblico di appassionati ed amici all'inaugurazione e tutti si sono stretti attorno all'artista, che da quasi ottant'anni dipinge e, ultimamente, scolpisce e lavora con le terre ceramiche.

Dice bene Enrico Perotto che Gagino "è la dimostrazione vivente della condizione esistenziale che talvolta favorisce l'artista in età avanzata".

In questa mostra droneresi viene presentato anche un autoritratto recente in cui l'artista costruisce di sé una immagine quanto mai lineare e parlante mentre sono tanti (almeno una quindicina) i dipinti in cui riflette sul paesaggio urbano e non soltanto con quei suoi colori sempre vivi, con inserti di collages e ricostruendo immagini di un mondo che continua a scrutare e ritrarre con grande brio e bravura.

Ancora Perotto, riflettendo sulle tematiche di Gagino in questi ultimi suoi lavori, parla di "paesaggi nostrani o di altre parti d'Italia e d'Europa, in cui si manifesta la semplicità toccante della natura" e credo che molto opportunamente accosti il nostro artista a "un Mario Sironi più visionario e policromo".

Giusto poi ricordare le sue recenti sculture; a Fossano se ne conserva una che ha donato alla sua città e che, sul modello da lui fornito, è stata realizzata dal bravissimo Gallo, fabbro che opera nella struttura comunale.

A Dronero, invece, è presente una piccola, splendida scultura realizzata in dimensioni molto più modeste, ma che comprova tutta la bellezza di questi lavori che sono straordinari nella loro geometria struttura elementare

In mostra a Dronero fino al 30 settembre

Le "stagioni" recenti di Giovanni Gagino



ammirazione per la sua irruenza e ansia espressiva".

In realtà, chi conosce da molti decenni quello che è stato il percorso della ricerca di Gagino, sa quanto siano stati preziosi per lui gli insegnamenti che agli inizi apprese dalla sua frequentazione con Roberto Luciano ed i confronti continui con tanti artisti cuneesi e provinciali che

troppo presto sono stati un poco dimenticati ma che, tra gli anni Cinquanta e gli anni Ottanta del secolo scorso, hanno fatto la storia della presenza artistica in provincia: da Giulio Benzi a Luigi Valerisce (scultore ma anche pittore), da Franco Marro a Paolo Marsanasco, da Marco Lattes a Romano Reviglio e tanti altri (alcuni ancora viventi) che Gagino ha conosciuto

è fantasiosa al tempo stesso. Sempre nel piccolo e grazioso catalogo curato da Cesare Botto, è invece Luca Arnaudo a sottolineare che "da più di mezzo secolo punto di riferimento del panorama artistico cuneese, questo artista sulle soglie dei novant'anni ancora continua a sperimentare, mostrando una libertà creativa che desta stupefatta

BRA. Lunedì 23 settembre alle 15,30 presso il Teatro Politeama Boglione di piazza Carlo Alberto 23, Bra, l'Università degli studi di Scienze gastronomiche di Pollenzo conferirà la laurea Honoris causa a Ermanno Olmi, regista e sceneggiatore, per il suo lavoro e impegno pluriennale attento al mondo contadino, improntato al rispetto della natura e delle piccole cose, e caratterizzato da una particolare sensibilità per le stesse tematiche che sono al centro dell'attività dell'ateneo.

Ermanno Olmi

Ermanno Olmi, nato a Bergamo il 24 luglio 1931, è un regista, sceneggiatore, montatore, direttore della fotografia, produttore cinematografico e scenografo italiano.

Nella giovinezza si dedica a documentari, un'occasione che sfrutta per dimostrare la sua intraprendenza ed il suo talento con la macchina da presa; ne realizza decine tra il 1953 ed il 1961. Il suo debutto sul grande schermo avviene nel 1959 con il lungometraggio "Il tempo si è fermato". Dopo un periodo contras-

Verrà conferita lunedì 23 settembre a Bra Laurea Honoris causa al regista Ermanno Olmi



segnato da lavori non del tutto riusciti, nel 1978 esce quello che viene considerato il suo capolavoro: "L'albero degli zoccoli", con cui si aggiudica la Palma d'oro al Festival di Cannes ed il Premio César per il

e frequentato e con i quali, soprattutto, si è confrontato.

Ed erano non soltanto incontri e confronti su modi e forme di espressività pittorica, ma anche allegre riunioni conviviali che duravano sovente fino a notte; al mattino, qualcuno di loro poteva riposare mentre Gagino doveva alzarsi presto e raggiungere la fabbrica dove si guadagnava la micca e dove lo attendevano quelle colate della fonderia che, ancora in opere recenti, egli propone come tema delle sue opere, così come con il ricordo e il pennello torna a quegli attrezzi che parlano ancora per lui dei duri giorni del lavoro in fabbrica, dove aveva saputo conquistarsi la fiducia, anche per il suo hobby di pittore, del suo titolare che, a suo tempo (per il nuovo stabilimento fossanese), proprio a Gagino chiese di dipingere una grande tela per ornare la parete dove affacciavano gli uffici dell'azienda.

Nel trascorrere degli anni, il modo di far pittura di Giovanni Gagino è un poco cambiato, complice certo l'indebolimento della vista, ma la resa cromatica delle sue campiture, l'intensità del segno e il senso lirico della sua pittura sono rimaste le stesse.

Gli anni passano, ma il suo entusiasmo e la sua voglia di esprimersi con l'arte resta invariata e le sue tele, oggi come ieri, restano negli occhi e nella memoria.

miglior film straniero. Continua a produrre film fino al 2007, quando esce "Centochiodi", che annuncia come suo ultimo film di finzione, avendo deciso di tornare a dirigere solo documentari.

mento più dichiaratamente epico-fantastico della storia. Percy, che durante le avventure narrate nel film precedente ha scoperto di essere un semidio figlio di Poseidone, in questo caso avrà il compito di recuperare il vello d'oro nel mare dei mostri, perché soltanto il vello potrà salvare il campo di addestramento in cui egli vive; ma nonostante il profluvio di trucchi, effetti speciali e computer grafici, il film non decolla, sempre in bilico tra commedia e avventura e il risultato è quello di un prodotto disomogeneo e sciapo che non cattura né diverte.

L'INTREPIDO

di Gianni Amelio; con Antonio Albanese, Livia Rossi, Sandra Ceccarelli, Alfonso Santagata, Gabriele Rendirina.

Lavoratore precario all'ennesima potenza, Antonio propriamente non lavora, "rimpiazza", ovvero sostituisce i colleghi assenti prestandosi a quasi ogni tipo di mansione: oggi tramviere, domani pescivendolo, e poi attaccchino, pony express, impiegato, tutto per qualche giorno o per qualche ora, in un vortice di lavori che non diventano mai "un lavoro". Antonio però non perde mai il sorriso e, a cavallo tra lo Charlie di Charlie Chaplin e il Candido di Voltaire, cerca di cogliere il buono della vita e delle persone.

PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO IL MARE DEI MOSTRI

di Thor Freudenthal; con Logan Lerman, Brandon T. Jackson, Alexandra Daddario, Jake Abel, Douglas Smith, Stanley Tucci, Leven Rambin.

Secondo capitolo cinematografico di una saga letteraria che in libreria è stata, ed è, un vero successo - i romanzi (editi da Mondadori) a firma Rick Riordan con Percy Jackson protagonista sono ben cinque e quindi il materiale a disposizione per eventuali sequel non dovrebbe scarseggiare - "Percy Jackson, Il mare dei mostri" arriva in sala tre anni dopo il film di esordio "Percy Jackson, il ladro di fulmini" e se sono chiare le intenzioni dei produttori di dar vita ad una saga - il modello non dichiarato ma evidente è quello di "Harry Potter" - alcune del-



a cura di CARLO TURCO

CINEMA

in corpo 8

le scelte operate dalla 20th Century Fox sono state davvero poco felici e certo in contrasto con l'obiettivo di cui sopra. A cominciare dal cambio dietro la macchina da presa che ha visto il passaggio dal navigato ed esperto Chris Columbus ("Mamma, ho perso l'aereo", "Mrs. Doubtfire", "Harry Potter e la pietra filosofale" e "Harry Potter e la camera dei segreti", ecc.) all'anonimo e anodino Thor Freudenthal, cui va aggiunto, e questo per i fan di Rick Riordan è stato forse l'errore più grave, il sostanziale allontanamento dallo spirito e dal clima del romanzo che ha comportato una virata del film sul filone della commedia adolescenziale di stampo televisivo (da cui per altro proviene Thor Freudenthal) mettendo la sordina all'ele-

SETTIMANA AL CINEMA

da Merc. 18
a Mar. 24
settembre

Alleanza del Non Compagno nell'arco i cinema che non invece, in tempo utile la programmazione di sciamano con i titoli per eventuali visitatori.

ALBA Cinema Moretta tel. 0173.364936

Da Sab. 21 a Mart. 24

BORGOCinelandia tel. 0171.265213 www.cinelandia.it

Merc. 18 Paul McCartney and wings-rockshow (ore 21); Comic movie (ore 20,20-22,35); R.i.p.d. - Poliziotti dall'aldilà (ore 20,30-22,45); Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri (ore 20,10-20,20-22,35); One direction: this is us 3D (ore 20,10); Riddick (ore 20,15-22,45); Shadowhunters - Città di ossa (ore 22,45); Come ti spaccio la famiglia (ore 20,15-22,40); L'evocazione - The conjuring (ore 22,45); Il potere dei soldi (ore 20,30-22,40); Elysium (ore 20,15-22,40); Now you see me - I maghi del crimine (ore 20-22,35); da Ven. 20 a Mart. 24

BRA Vittoria tel. 0172.412771

Da Giov. 19 a Lun. 23 Un piano perfetto (fer. 20,15-22,30; fest. 16,15-18,15-20,15-22,30); J puffi 2 3D (fer. 20,15-22,30; fest. 16,15-18,15-20,15-22,30)

BUSCALux tel. 0171.946069

Sab. 21 Turbo (ore 20,30; ingresso 3 €)

CARAGLIO Ferrini tel. 0171.619131

Chiuso per ferie

CENTALLO Lux tel. 0171.211726 www.cineclublumiere.it

Sab. 21, Dom. 22 e Lun. 23 Fast & furious 6 (ore 21)

CUNEO Don Bosco tel. 334.3151840 www.salecuneo.it

Sab. 21 Gran gala varietà (ore 21); Dom. 22

CUNEO Fiamma www.cinelandia.it

Merc. 18 Mood indigo - La schiuma dei giorni (ore 21); L'intrepido (ore 21,10); Una fragile armonia (ore 21,15); L'intrepido (ore 21,10); da Ven. 20 a Mart. 24

CUNEO Sala Lanteri tel. 0171.695916

Merc. 18 JI fondamentalista riluttante (ore 21); da Ven. 20 a Dom. 22 Via castellana bandiera (ore 21)

CUNEO Monviso tel. 0171.444666

Da Merc. 18 a Dom. 22 (ven. escluso) Una canzone per Marion (ore 21); Ven. 20 Convegno sull'acqua pubblica organizzato dal gruppo Emmaus (ore 21)

DOGLIANI Multilanghe tel. 0173.742321 www.multilanghe.it

Merc. 18 Paul McCartney & Wings ROCKSHOW (ore 20,45-21,30); Come ti spaccio la famiglia (ore 21,30); Giov. 19 Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri (ore 21,30); Come ti spaccio la famiglia (ore 21,30); J puffi 2 3D (ore 21,30); da Ven. 20 a Lun. 23

FOSSANO J Portici 0172.633381 www.i-portici.net

Merc. 18 Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri (ore 21); Monsters university (ore 20,45); Treno di notte per Lisbona (ore 21,15); da Ven. 20 a Mart. 24

MONDOVÌ Bertola tel. 0174.47898

Da Ven. 20 a Mart. 24 (lun. escluso) Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri (fer. 21,15; sab. 20,15-22,30; dom. 18,50-21,15); J puffi 2 (fer. 21; sab. 20-22,15; dom. 18,40-21)

SAVIGLIANO Aurora tel. 0172.712957

Da Ven. 20 a Mart. 24 (lun. escluso) Il mondo di Arthur Newman (fer. 21,15; sab. 22; dom. 18,30-21,15); Sab. 21 e Dom. 22 Turbo (sab. 22; dom. 16,30)

SAVIGLIANO Cinecittà www.cinecittasavigliano.it

Da Giov. 19 a Mart. 24 Come ti spaccio la famiglia (fer. 20,20-22,30; fest. 16-18,10-20,20-22,30); Rush (fer. 20,20-22,30; fest. 16-18,10-20,20-22,30); Un piano perfetto (fer. 20,20-22,30; fest. 16-18,10-20,20-22,30); Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri (fer. 20,20-22,30; fest. 16-18,10-20,20-22,30); J puffi 2 (fer. 20,20-22,30; fest. 16-18,10-20,20-22,30)

Programmare in segreteria

Cineforum a "I portici"

Mercoledì 18 settembre ore 21,15

Treno di notte per Lisbona

di Bille August, con Jeremy Irons, Christopher Lee, Danimarco 2013.

La vita di Raimund Gregorius viene completamente sconvolta dall'incontro con una donna misteriosa, salvata da un tentativo di suicidio. Per seguirlo Raimund prenderà un treno per Lisbona: qui incrocerà la storia di Amadeu Prado, rivoluzionario vissuto durante il periodo del regime fascista di Salazar.